

Comunicato stampa

Rinvenimento cadavere nel Comasco, un indagato

Bellinzona, 19 ottobre 2016

Nelle scorse ore, agenti della Polizia cantonale, a seguito di un intenso lavoro investigativo hanno fermato un 42enne cittadino svizzero domiciliato nel Mendrisiotto. L'ipotesi di reato nei suoi confronti è quella di omicidio intenzionale.

Il Ministero pubblico e la Polizia cantonale comunicano che, nell'ambito dell'inchiesta relativa al rinvenimento del cadavere di una 35enne cittadina svizzera avvenuto a Roderò (CO), è stato arrestato un 42enne cittadino svizzero domiciliato nel Mendrisiotto. Si tratta del cognato della vittima.

L'ipotesi di reato nei suoi confronti è quella di omicidio intenzionale.

Il fermo, effettuato da agenti della Polizia cantonale in tarda serata a Stabio, nei pressi della dogana di Gaggiolo, è scattato a seguito dell'intenso lavoro investigativo di Polizia e Magistratura svolto in collaborazione con i Carabinieri di Como e la Procura della Repubblica di Como. Collaborazione transfrontaliera che, ancora una volta, ha permesso di ottenere un importante risultato investigativo in tempi celeri.

Restano ancora molti aspetti da chiarire nell'inchiesta coordinata dal Procuratore pubblico Pamela Pedretti e data la delicatezza delle indagini, non saranno rilasciate per il momento ulteriori informazioni.